

Bologna 03/09/2017

Past. Sandro Lauricelli

## LA VISIONE DELLA CROCE

### **MATTEO 12:28-31**

Allora uno degli scribi che aveva udita la loro discussione, riconoscendo che egli aveva loro risposto bene, si accostò e gli domandò: «Qual è il primo comandamento di tutti?». 29 E Gesù gli rispose: «Il primo comandamento di tutti è: "Ascolta, Israele: Il Signore Dio nostro è l'unico Signore", 30 e: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Questo è il primo comandamento. 31 E il secondo è simile a questo: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

E' importante avere chiara la visione che deriva dal sacrificio di Gesù Cristo. Il Suo sacrificio è, infatti, l'esempio perfetto del cristianesimo e questi versi sintetizzano perfettamente il piano di Gesù. La parola "amore" utilizzata in questo contesto è un tipo di amore *agapeo* cioè l'amore di Dio, quell'amore che dona senza aspettarsi nulla in cambio. La Parola di Dio vuole trasmettere questo amore ed è mossa da questo amore. La religione insegna sempre un amore di tipo verticale ovvero fra uomo e Dio, mentre il cristianesimo insegna sì l'amore fra uomo e Dio, ma soprattutto insegna un amore orizzontale che riceve da Dio per donare agli altri. Gesù accosta due cose che per Dio sono simili: amare Dio e amare il prossimo come noi stessi. Questo è il centro del Vangelo e il cuore del cristianesimo. Non si può amare Dio senza amare il prossimo e amare il prossimo senza amare Dio, è impossibile!

Per comprendere meglio cosa significa l'amore di Dio possiamo usare, come esempio, il divenire ricchi sulla terra. La ricchezza sulla Terra dipende principalmente da due cose: spendere meno di ciò che si guadagna e saper investire con saggezza in modo da guadagnare. L'amore *agapeo* funziona diversamente perché è una ricchezza spirituale che viene solo spesa e investita. Il guadagno lo avremo in cielo come premio. Dunque amare Dio vuol dire spendersi e investire per gli altri che spesso neanche se lo meritano. Se abbiamo davvero sperimentato l'amore di Dio nella nostra vita, allora ci spendiamo per gli altri e siamo una benedizione per loro.

### **GALATI 2:20**

**Io sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e quella vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di**

**Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.**

L'apostolo Paolo scrive un messaggio molto forte su cosa significa essere crocifissi con Cristo. Chiediamoci quanto amore agapeo si muove nella nostra vita. Siamo attenti a non fare entrare lo spirito religioso dentro di noi ovvero il pensiero di voler ricevere solo per noi. Dobbiamo essere cristiani che ricevono per donare. A volte anche Gesù ha combattuto con i suoi discepoli per abbattere queste barriere.

**MATTEO 5:38-48**

**Voi avete udito che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". 39 Ma io vi dico: Non resistere al malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra, 40 e se uno vuol farti causa per toglierti la tunica, lasciagli anche il mantello. 41 E se uno ti costringe a fare un miglio, fanne con lui due. 42 Da' a chi ti chiede, e non rifiutarti di dare a chi desidera qualcosa in prestito da te. 43 Voi avete udito che fu detto: "Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico". 44 Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano, 45 affinché siate figli del Padre vostro, che è nei cieli, poiché egli fa sorgere il suo sole sopra i buoni e sopra i malvagi, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. 46 Perché, se amate coloro che vi amano, che premio ne avrete? Non fanno altrettanto anche i pubblicani? 47 E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno altrettanto anche i pubblicani? 48 Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro, che è nei cieli.**

Occorre molta maturità per comportarsi così come la Parola ci insegna. Amando come Dio ama vuol dire anche perdere qualcosa. Questa è la visione della croce e deve essere il fondamento della visione da avere nella nostra vita. Come Gesù ha donato tutto se stesso per noi, noi siamo chiamati a dare tutti noi stessi per gli altri. Dio non mette barriere, ama tutti allo stesso modo. Quando la visione della croce si muove, non guarda la qualità delle persone.

**ATTI 8:5-13**

**Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo. 6 E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva. 7 Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti. 8 E**

vi fu grande gioia in quella città. **9 Or in quella città vi era da tempo un uomo di nome Simone, il quale esercitava le arti magiche e faceva stupire la gente di Samaria, spacciandosi per un grande uomo. 10 E tutti, dal maggiore al minore, gli davano ascolto, dicendo: «Costui è la grande potenza di Dio». 11 E gli davano ascolto, perché già da molto tempo li aveva fatti strabiliare con le sue arti magiche. 12 Quando però credettero a Filippo, che annunziava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare. 13 Anche Simone credette e, dopo essere stato battezzato, stava del continuo con Filippo; e, vedendo le potenti operazioni e i segni che erano fatti, ne rimaneva stupito.**

Simone davanti alla potenza di Dio piega il suo cuore a Cristo e lascia la magia. L'eunuco arriva a battezzarsi. Saulo che perseguitava e uccideva i cristiani, diventa l'apostolo Paolo. Dio, con questi e tanti altri esempi nella Sua Parola, ci *sciocca* perché ci dimostra che non ha alcuna barriera di fronte alle persone e questo deve essere il cuore dei cristiani. La visione deve essere inclusiva. Dobbiamo essere aperti e far sentire che la chiesa è una casa aperta a tutti, nessuno è escluso.

### **GALATI 6: 2 Portate i pesi gli uni degli altri e adempirete la legge di Cristo.**

Con la compassione mostriamo la grazia di Dio in azione. Portiamo i pesi gli uni degli altri e troviamo sempre il modo di recuperare le relazioni perché questo è lo spirito della chiesa.

Altra caratteristica dello Spirito Santo è che si muove sempre nella gioia.

*Cinque aspetti delle cose fondamentali della vita di un cristiano, associati alla gioia:*

1. Dove si muove lo Spirito Santo c'è gioia **ROMANI 14:17 Poiché il regno di Dio non è mangiare e bere, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.** Dove c'è gioia, c'è lo Spirito Santo, se manchiamo di gioia non permettiamo a nessuno di rubarcela. Invitiamo lo Spirito Santo e Lui ci donerà la gioia soprannaturale.
2. Dove c'è gioia c'è preghiera **FILIPPESI 1:4 Pregando sempre con gioia per voi tutti in ogni mia orazione.**
3. Dove c'è un'atmosfera di fede, c'è la gioia del Signore in manifestazione. **FILIPPESI 1:25 Questo so sicuramente che rimarrò e dimorerò presso di voi tutti per il vostro avanzamento e per la gioia della vostra fede.**

4. Accogliere con gioia. Chi entra in chiesa deve trovarsi a proprio agio  
**FILIPPESI 2:9 Accoglietelo dunque con ogni gioia e abbiate stima di uomini simili.**
5. Dove c'è salvezza, miracoli e potenza di Dio, c'è gioia **ATTI 8:6-8 E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva. 7 Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti. E vi fu grande gioia in quella città.**

Dobbiamo desiderare la gioia del Signore.